



Piano Triennale Offerta Formativa

T.ANNUNZIATA I.C. G.LEOPARDI

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola T.ANNUNZIATA I.C.
G.LEOPARDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI
- 1.4. RISORSE PROFESSIONALI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORATI art. 1, comma 7, LEGGE 107/2015
- 2.3. MIGLIORIAMOCI

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. CURRICOLO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA
- 3.3. AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
- 3.4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- 3.5. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
- 3.6. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. TEMPO SCUOLA
- 4.3. QUADRI ORARIO SCUOLA
SECONDARIA
- 4.4. QUADRI ORARIO SCUOLA PRIMARIA
- 4.5. PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE
DOCENTE
- 4.6. PIANO DI FORMAZIONE ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'istituto "G. Leopardi" è diventato comprensivo a partire dall'a.s. 2015/2016 con annessione del plesso di Via Murat. L'edificio principale si erge nella parte più antica della città ed opera, in quanto unico punto di riferimento dello Stato e della società civile, in un territorio dimenticato dalle pubbliche istituzioni, in una condizione di relativa marginalità, che tuttavia non ne impedisce il ruolo attivo in funzione dello sviluppo della comunità. Il territorio di riferimento dell'istituzione scolastica si presenta povero di opportunità e di risorse e ricco di difficoltà disfunzionali alla qualità della vita, nonché di vincoli ostativi dei processi di inclusione sociale: fenomeni recessivi (sociali, culturali, economici, produttivi), marginalità sociale, scarsa fiducia nelle istituzioni dello Stato da parte della popolazione residente. I destinatari delle attività istituzionali della scuola provengono da famiglie con basso reddito nelle quali, spesso, si può assistere a fenomeni di sottoccupazione e/o di disoccupazione, a cui si associano situazioni diffuse di attività marginali, qualche volta ai limiti della legalità, nonché di arretratezza culturale. L'insufficienza di agenzie educative di vario genere, di centri sociali, di luoghi di aggregazione a carattere ricreativo, culturale, sportivo, sanitario, la limitata partecipazione delle famiglie alla vita scolastica dei figli, le difficoltà dei Servizi Sociali ad intervenire in maniera tempestiva ed efficace, soprattutto nei casi di dispersione scolastica, la quasi assenza dell'Ente locale, soprattutto nella manutenzione degli edifici, rappresentano dei pesanti ostacoli per la realizzazione della mission che la scuola intende

perseguire.

La prima considerazione che si ricava è che, non essendo il contesto socio - ambientale omogeneo, l'utenza dei vari quartieri esprime bisogni formativi assai diversificati, dall'acquisizione degli strumenti di base della comunicazione all'arricchimento e all'ampliamento del proprio percorso formativo relativamente alla diversificata realtà territoriale. Da ciò emerge che la scuola è chiamata con forza a collocarsi al centro del processo informativo, formativo ed educativo del singolo, delle famiglie e della collettività, come strumento per l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità, come mezzo di raccordo con la cultura e il contesto sociale in genere. Ci si pone con una visione aperta e lungimirante del fare scuola, ovvero di dialogo costruttivo con il territorio e di disponibilità a progetti innovativi, utili all'acquisizione di strumenti alternativi alla didattica tradizionale, tanto tesi nella direzione di elevare il livello della qualità del prodotto scolastico, quanto rivolti all'intento di contrastare in maniera decisa e capillare il fenomeno della dispersione scolastica, che rappresenta un fenomeno deprecabile da combattere e da tenere sotto controllo.

La scuola si propone al territorio con una vasta gamma di progetti e programmi di accrescimento culturale, alcuni dei quali destinati all'utenza "non scolare": Programmi Operativi Nazionali (Pon) finanziati con fondi europei; corsi ed esami di lingua inglese nell'ambito del programma internazionale Trinity; corsi per il l'acquisizione delle competenze STEM, che possono avvalersi di attrezzati laboratori di informatica; progetti in rete con altre scuole, con l'associazionismo, con le realtà del territorio e, ovviamente, col Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

L'oratorio dei Salesiani e delle suore Mazzarello presenti sul territorio forniscono,

dietro sollecitazione dell'istituzione scolastica, supporto formativo e didattico attraverso attività ludico-sportive e di post-scuola. Altre istituzioni che sostengono la scuola in attività extracurricolari, partecipando con competenza e puntualità alla realizzazione di progetti comuni sono l'Arma dei Carabinieri, l'associazione Libera contro le Mafie, l'associazione APS Piccoli Passi Grandi Sogni e l'associazione Legambiente.

Inoltre, la scuola coinvolge i genitori in attività di formazione, li sensibilizza su alcune tematiche (vaccinazioni, alimentazione sana, supporto psicologico), che rappresentano un modo utile ed efficace di fare e di costituire comunità, in una logica che rende immune la scuola dalla facile tentazione di cadere nella trappola dell'autoreferenzialità.

Questa visione rende praticabile la possibilità di porsi come punto di riferimento e di guida sicura per una generazione di giovani genitori, che vogliono essere parte attiva nel processo di formazione dei propri figli e che desiderano fornire loro le opportunità necessarie affinché essi possano esprimere efficacemente le loro potenzialità di realizzazione personale, a dispetto delle situazioni di disagio e delle difficoltà oggettive di un contesto socio-culturale poco favorevole ai processi di sviluppo.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

T.ANNUNZIATA I.C. G.LEOPARDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8FY007
Indirizzo	VIA CAVOUR 26 TORRE ANNUNZIATA 80058TORRE ANNUNZIATA
Telefono	0818615253
Email	NAIC8FY007@istruzione.it
Pec	NAIC8FY007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivoleopardi.edu.it

TORRE ANN/TA I -PIAZZA CAVOUR- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8FY014
Indirizzo	VIA CAVOUR 26 TORRE ANNUNZIATA 80058TORRE ANNUNZIATA
Numero classi	9
Totale alunni	191

T.ANNUNZIATA LEOPARDI VIA MURAT (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8FY025
Indirizzo	VIA MURAT TORRE ANNUNZIATA 80058 TORREANNUNZIATA

Numero classi	3
Totale alunni	94

T.ANNUNZIATA I.C. G. LEOPARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8FY019
Indirizzo	VIA CAVOUR 26 TORRE ANNUNZIATA 80058TORRE ANNUNZIATA
Numero Classi	20
Totale alunni	343
n nnnnfghrh Totale Alunni Totale Alunni Alunni	

T.ANNUNZIATA LEOPARDI VIA MURAT (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8FY02A
Indirizzo	VIA MURAT TORRE ANNUNZIATA 80058 TORRE ANNUNZIATA
Numero Classi	8
Totale Alunni	160

TORRE ANNUNZIATA IC 1 LEOPARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8FY018
Indirizzo	VIA MURAT TORRE ANNUNZIATA TORREANNUNZIATA
Numero Classi	12
Totale Alunni	209

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Lingue	1

	Musica	1
	Scienze	1
	Fablab	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata - QLOUD	1
Aule	Magna	2
	Teatro	2
Strutture sportive	Campo all'aperto	1
Servizi	Mensa	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	Lim e SmartTV presenti nelle Aule	40

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	120
Personale ATA	26

Si rileva che l'età degli operatori della scuola è in media di cinquant'anni e la maggior parte di essi opera nell'istituzione da diversi anni. I dati rilevano un'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato, percentuale incrementata nell'anno 2021/22 con una buona assunzione di docenti a tempo indeterminato, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado. Gli operatori posseggono competenze specifiche e un grado elevato di responsabilità personale e professionale. Una buona parte di essi è fornita di certificazioni linguistiche ed informatiche. Il numero di giorni di assenza pro-capite medio annuo dei docenti è al di sotto della media campana e nazionale. Fattivo l'apporto degli amministrativi anche in assenza della DSGA; efficace l'operato dei collaboratori scolastici che hanno contribuito al miglioramento del decoro degli edifici e alla messa in sicurezza degli stessi per il perdurare l'emergenza da Covid 19.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

MISSION

L'intento generale che motiva questo P.T.O.F è quello, da una parte, **di far crescere la scuola nei suoi compiti formativi e di attuazione degli intenti istituzionali**, dall'altra, **di proporsi come mediatrice culturale nei confronti del territorio**. La scuola, infatti, è chiamata con sempre maggior forza a collocarsi al centro del processo informativo, formativo ed educativo ed è destinata ad essere mediatrice tra il singolo e la collettività nei suoi fondamentali aspetti: - come strumento per l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità che sono ormai elementi propedeutici per la vita futura dei nostri alunni;

- come erogatrice di "materiali" formativi di qualità (offerta formativa);
- come mezzo di costruzione di un rapporto di interazione fruttuosa e di raccordo con la cultura, con le altre istituzioni e con il contesto sociale in genere.

FINALITA' EDUCATIVE

In questa visione pare opportuno soffermarsi ad alcuni criteri di orientamento:

- § Formare **cittadini consapevoli** nel raggiungimento di una **potenzialità compiuta**, attenti alla comunità in cui vivono, **protagonisti della società** nelle sue diverse manifestazioni, valorizzando il **patrimonio storico e culturale** della propria realtà territoriale, ossia l'**identità** locale, regionale, nazionale, e proiettata in una prospettiva europea.
- § Educare allo **sviluppo culturale della comunità** a cui appartengono, attraverso il perseguimento di un successo formativo personale, che è



anche culturale, spirituale e civico.

§ Educare alla **cittadinanza attiva**, alle misure di salute pubblica, di sicurezza, alla cura dell'ambiente, alla sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media e, in ultima istanza, alla partecipazione della vita della community.

§ Dare **continuità e orientamento** all'azione educativa e formativa, in maniera da permettere agli alunni, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità per orientare le singole scelte, così da sviluppare una **cultura dell'autovalutazione** che, in una prospettiva di **auto-educazione**, conduce a diventare protagonisti della propria formazione.

§ Promuovere le capacità **di pensiero critico**, attraverso l'incontro con punti di vista differenti, favorendo lo sviluppo di categorie mentali che consentono una serie di operazioni cognitive fondamentali: analisi, obiezioni, correlazioni, inferenze, argomentazioni, etc. Il confronto con il pensiero altrui sarà alla base di una strutturazione che intende condurre gradualmente i ragazzi e le ragazze a pensare criticamente.

§ Promuovere la **digitalizzazione scolastica** favorendo lo sviluppo delle **competenze digitali**.

§ Dare sostanza alle progettazioni in **curricoli verticali per competenze** che, articolate attraverso attività e metodologie, aiutano a gestire i processi di insegnamento- apprendimento in modo omogeneo.

§ Ridurre la dispersione scolastica e promuovere il recupero delle carenze disciplinari.

VISION

La meta verso cui si desidera che la scuola evolva nel futuro e che ci si impegna a perseguire è dunque quella di:

- Una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze

significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni.

- Una scuola costruttivista dove gli alunni apprendono attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni.
- Una scuola in cui “...i docenti sono chiamati... a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali cognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva.”
- Una scuola accogliente, allegra, colorata, luminosa, spaziosa in grado di rendere piacevole e gratificante l’acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività ludiche guidate e giochi liberi; una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti e alunni
- Una scuola che realizzi moduli didattici finalizzati all’integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere.
- Una scuola che elabori iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro “progetti di vita”.
- Una scuola organizzata, dotata di ambienti diversificati (laboratori fissi e mobili), per svolgere attività con attrezzature funzionali e flessibile negli orari e nelle tipologie organizzative, per rispondere alle molteplici esigenze di alunni e famiglie.
- Una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell’offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.
- Una scuola responsabilizzante, dove si potenzi la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di

rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo serenamente ogni critica costruttiva.

- Una scuola dialogante e cooperante con altre agenzie educative per costruire un sistema formativo allargato.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Favorire il miglioramento delle competenze di base (lingua madre e competenze logico-matematico-scientifiche).

Traguardi

Incrementare in % il numero degli studenti che superano il livello minimo in italiano e matematica

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Traguardi

Rientrare, sia per matematica che per italiano, nei risultati della media campana.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza

Traguardi

Avvicinare alla media regionale gli esiti INVALSI ed i risultati scolastici degli studenti di scuola secondaria usciti dalla nostra scuola primaria.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, anche attraverso la prevenzione di ogni forma di discriminazione, di bullismo e di illegalità.

Traguardi

Aumentare del 5 % la percentuale degli studenti che frequentano con assiduità

ALLEGATI:

firmato_1640282579_SEGNATURA_1640280729_ATTO_di_indirizzo_ptof_2022-25.pdf

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORATI ART. 1, COMMA 7, LEGGE 107/2015

ASPETTI GENERALI

Partendo dall'analisi del contesto e dalle priorità individuate, gli obiettivi formativi che la scuola si pone

sono facilmente individuabili: l'acquisizione delle competenze o il miglioramento dei risultati

dei test standardizzati non possono non partire dalle competenze base, così come l'aumento della frequenza non può prescindere da un miglioramento della socialità e della comunicazione tra pari all'interno dell'istituzione scolastica che tenga conto delle esigenze specifiche del singolo alunno.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese.

Potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche, tecnologiche

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte, nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno sano

stile di vita.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale.

Promozione ed individuazione di attività relative alle STEAM

Potenziamento delle metodologie laboratoriali.

Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, ad ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

Monitoraggio ed intervento tempestivo sugli alunni a rischio dispersione e/o abbandono, anche segnalando precocemente gli alunni con potenziale diagnosi DSA/BES.

Monitoraggio ed intervento tempestivo sugli alunni a rischio di deriva sociale a fine di diminuire il valore delle percentuali di dispersione e di abbandono raggiunte.

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di alunni con BES.

Implementazione e verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione , miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.

MIGLIORIAMOCI

Partendo dalle priorità individuate nel RAV, la scuola elabora il seguente Piano di miglioramento :MIGLIORIAMOCI

PRIORITA': Favorire il miglioramento delle competenze di base (lingua madre e competenze logico-matematico-scientifiche)

Per favorire il miglioramento delle competenze di base (lingua madre e competenze logico-matematico-scientifiche) l'istituto ha scelto di potenziare la formazione docenti,

l'uso delle TIC e delle attività laboratoriali.

Ciò per affiancare alla didattica tradizionale con nuovi metodi e nuove strategie che possano risultare più efficaci con la platea di riferimento.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI:

Curricolo, progettazione e valutazione

Procedere ad una valutazione formativa periodica che consenta all'allievo e al docente l'individuazione delle difficoltà e le necessarie azioni di recupero o potenziamento.

Implementare le attività e le ore dedicate all'apprendimento dell'italiano e della matematica anche attraverso l'uso delle TIC.

Ambiente di apprendimento

Migliorare l'organizzazione degli spazi in modo che possano rispondere adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti

Rendere fruibili gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche per tutte le classi e in ambienti ben strutturati.

Inclusione e differenziazione

Valutare secondo criteri sommatori e in base a griglie di osservazione che tengano conto di tutte le competenze possedute o sviluppate dall'alunno.

Continuità e orientamento

Adottare strategie di dialogo e collaborazione con altre II.SS, EE.LL, Associazioni presenti sul territorio mediante la promozione di reti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rendere più attivo il coinvolgimento delle famiglie

DESTINATARI: TUTTI GLI ALUNNI

SOGGETTI COINVOLTI: consigli di classe, dipartimenti, funzioni strumentali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DI PROGETTI

CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI PER L'APPRENDIMENTO DELLE

LINGUE E DELLA MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: agosto 2025

PRIORITA': Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, anche attraverso la prevenzione di ogni forma di discriminazione, di bullismo e di illegalità.

Per favorire la frequenza degli studenti si punterà a rendere la scuola un luogo più accogliente e

adeguato alle loro esigenze. Allo stesso tempo progetti contro il bullismo, a favore dell'uguaglianza

e della legalità potranno migliorare il clima scolastico e dunque l'ambiente di apprendimento.

Per tale percorso è altresì fondamentale la collaborazione con tutti gli enti e le istituzioni presenti sul territorio.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

Curricolo, progettazione e valutazione

Procedere ad una valutazione formativa periodica che consenta all'allievo e

al docente l'individuazione delle difficoltà e le necessarie azioni di recupero o potenziamento

Ambiente di apprendimento

Migliorare l'organizzazione degli spazi in modo che possano rispondere adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti

Rendere fruibili gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche per tutte le classi e in ambienti ben strutturati.

Inclusione e differenziazione

Valutare secondo criteri sommatori e in base a griglie di osservazione che tengano conto di tutte le competenze possedute o sviluppate dall'alunno.

Continuità e orientamento

Adottare strategie di dialogo e collaborazione con altre II.SS, EE.LL, Associazioni presenti sul territorio mediante la promozione di reti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sensibilizzare le famiglie al rispetto del regolamento d'istituto e del patto di corresponsabilità

DESTINATARI: Alunni di scuola secondaria

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI CONTRO IL BULLISMO E L'ILLEGALITÀ, DIALOGO CON LE ISTITUZIONI

SOGGETTI COINVOLTI: collegio, consigli di classe, dipartimenti,

referenti dispersione e bullismo, associazioni del territorio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: agosto 2025

PRIORITA': MIGLIORARE LE PROVE NAZIONALI

Attraverso un aumento delle attività (curricolari ed extracurricolari) dedicate all'apprendimento dell'italiano e della matematica si punterà a migliorare gli esiti delle prove nazionali. Anche in questo caso alla didattica tradizionale si affiancheranno attività laboratoriali e metodologie innovative.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

Curricolo, progettazione e valutazione

Procedere ad una valutazione formativa periodica che consenta all'allievo e al docente l'individuazione delle difficoltà e le necessarie azioni di recupero o potenziamento.

Implementare le attività e le ore dedicate all'apprendimento dell'italiano e della matematica anche attraverso l'uso delle TIC.

Ambiente di apprendimento

Rendere fruibili gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche per tutte le classi e in ambienti ben strutturati.

Inclusione e differenziazione

Valutare secondo criteri sommatori e in base a griglie di osservazione che tengano conto di tutte le competenze possedute o sviluppate dall'alunno.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sensibilizzare le famiglie sull'importanza delle prove INVALSI

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE PARALLELE PERIODICHE

E FORMATIVE

DESTINATARI: ALUNNI DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

TEMPISTICA: agosto 2025

SOGGETTI COINVOLTI: CONSIGLI DI CLASSE, DIPARTIMENTI LINGUISTICO E SCIENTIFICO- MATEMATICO, FUNZIONE STRUMENTALE VALUTAZIONE-INVALSI

PRIORITÀ: MIGLIORARE I RISULTATI A DISTANZA

Attraverso un aumento delle attività (curricolari ed extracurricolari) dedicate all'apprendimento dell'italiano e della matematica si punterà a migliorare gli esiti delle prove nazionali.

Inoltre saranno curati i passaggi da un ordine all'altro con progetti dedicati alla continuità verticale

ed orizzontale.

Anche in questo caso alla didattica tradizionale si affiancheranno attività laboratoriali e metodologie innovative.

L' ATTUAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE SARA' OGGETTO DI MONITORAGGIO.

Curricolo, progettazione e valutazione

Procedere ad una valutazione formativa periodica che consenta all'allievo e al docente l'individuazione delle difficoltà e le necessarie azioni di recupero o potenziamento.

Ambiente di apprendimento

Rendere fruibili gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche per tutte le classi e in ambienti ben strutturati.

Continuità e orientamento

Curare il passaggio tra i tre ordini di scuola

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Coinvolgere i docenti in processi formativi proattivi.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rendere più attivo il coinvolgimento delle famiglie

Sensibilizzare le famiglie sull'importanza delle prove INVALSI

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE PARALLELE PERIODICHE E FORMATIVE

DESTINATARI: ALUNNI DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

TEMPISTICA: agosto 2025



SOGGETTI COINVOLTI: CONSIGLI DI CLASSE, DIPARTIMENTI LINGUISTICO

E SCIENTIFICO- MATEMATICO, FUNZIONE STRUMENTALE VALUTAZIONE-INVALSI



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento: al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

Il Curricolo dell'I.C. "G. Leopardi" risponde ai bisogni formativi reali degli studenti ed alle attese educative e formative del contesto locale, in quanto consente di recepire le esigenze espresse dall'utenza e dal bacino territoriale di riferimento, e dimostra un alto livello di flessibilità consentendo la personalizzazione degli apprendimenti. Per quanto attiene agli ambiti disciplinari, è in armonia con quanto stabilito dalle Indicazioni nazionali del 2012, che definiscono i traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero acquisire nei diversi ambiti disciplinari negli anni di corso

La nostra scuola è caratterizzata da un CURRICOLO VERTICALE , un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. E' stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del

curricolo verticale, i docenti hanno individuato i nuclei tematici d'interesse ed hanno esplicitato anche i contenuti della programmazione del loro quotidiano lavoro didattico, tenendo conto delle diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione (Primaria, Infanzia, Secondaria di primo grado). Ciò allo scopo di realizzare un progetto interdisciplinare di arricchimento di saperi che porterà gli alunni ad acquisire senso di responsabilità e consapevolezza dell'esistenza di diritti e doveri da rispettare.

I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'averne dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti serve per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico..

CURRICULO DI SCUOLA DELL'INFANZIA

La **scuola dell'infanzia** del nostro Istituto Comprensivo è parte integrante del percorso formativo unitario e contribuisce alla elaborazione del curricolo verticale. I docenti sono chiamati a selezionare le informazioni essenziali che devono diventare conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché vengano alimentate abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per attivare una cittadinanza attiva. Essa favorisce l'inclusione in tutte le sue forme sia sostenendo i bambini con disabilità e le loro famiglie sia cercando di eliminare gli ostacoli che potrebbero impedire o limitare il processo di crescita naturale ed armonico di tutti gli alunni. La scuola dell'infanzia si rivolge ai bambini dai tre ai sei anni di età ed è scelta liberamente dalle famiglie con cui è importante creare una rete solida di scambi e responsabilità comuni. E' un sistema pubblico integrato in evoluzione che realizza il senso nazionale ed universale del diritto all'istruzione e, per ogni bambino, si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile. Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo, avere

fiducia in sé e fidarsi degli altri provando piacere nel fare da sé e sapendo chiedere aiuto. Esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana assumendo atteggiamenti sempre più responsabili. Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto traducendola in capacità personali nell'affrontare le diverse situazioni di vita reale che man mano si incontreranno. Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. In questo grado di scuola la centralità del soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito, che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa, e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. L'ambiente di apprendimento è organizzato dagli insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato. La vita di relazione è caratterizzata dalla ritualità e da una serena convivialità che incoraggiano il bambino a ritrovarsi nell'ambiente ed ad averne cura. Lo spazio è accogliente e curato e deve rispondere ai bisogni di gioco e di movimento. Il tempo disteso consente che il gioco, l'esplorazione, il dialogo, l'osservazione, l'ascolto, la comprensione avvengano in un'atmosfera di sicurezza e tranquillità. I campi di esperienza mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi. Essi vanno considerati come contesti culturali e pratici che amplificano l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e "rilanci" promossi dall'intervento dell'insegnante. Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono declinati nei cinque campi di esperienza: 1. I discorsi e le parole 2. La conoscenza del mondo 3. Il sé e l'altro 4. Il corpo e il movimento 5. Immagini, suoni, colori

CURRICULO DI SCUOLA PRIMARIA

La **Scuola Primaria** del nostro Istituto Comprensivo mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, offre agli alunni l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ogni disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. La scuola Primaria promuove apprendimenti significativi e garantisce il successo formativo per tutti gli alunni. Adotta una didattica per competenze, in cui le discipline diventano contesto e strumento per la costruzione delle competenze. Per la Scuola Primaria il Curricolo prevede discipline corredate di macro-indicatori: ITALIANO 1. Ascolto e parlato (termine terza e quinta) 2. Lettura (termine terza e quinta) 3. Scrittura (termine terza e quinta) 4. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo (termine terza e quinta) 5. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua (termine terza e quinta) LINGUA INGLESE 1. Ascolto (comprensione orale) (termine terza e quinta) 2. Parlato (produzione e interazione orale) (termine terza e quinta) 3. Lettura (comprensione scritta) (termine terza e quinta) 4. Scrittura (produzione scritta) (termine terza e quinta) 5. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento (termine quinta) STORIA 1. Uso delle fonti (termine terza e quinta) 2. Organizzazione delle informazioni (termine terza e quinta) 3. Strumenti concettuali (termine terza e quinta) 4. Produzione scritta e orale (termine terza e quinta) GEOGRAFIA 1. Orientamento (termine terza e quinta) 2. Linguaggio della geo-graficità (termine terza e quinta) 3. Paesaggio (termine terza e quinta) 4. Regione e sistema territoriale (termine terza e quinta) MATEMATICA 1. Numeri (termine terza e quinta) 2. Spazio e figure (termine terza e quinta) 3. Relazioni, dati e previsioni (termine terza e quinta) SCIENZE 1. Esplorare e descrivere oggetti e materiali (termine terza) 2. Oggetti, materiali e trasformazioni (termine quinta) 3. Osservare e sperimentare sul campo (termine terza e quinta) 4. L'uomo i viventi e l'ambiente (termine terza e quinta) TECNOLOGIA 1. Vedere e osservare (termine quinta) 2. Prevedere e immaginare (termine quinta) 3. Intervenire e trasformare (termine quinta) MUSICA 1. Produzione 2. Fruizione ARTE E IMMAGINE 1. Esprimersi e comunicare (termine quinta) 2. Osservare e leggere le immagini (termine quinta) 3. Comprendere e apprezzare le opere d'arte (termine quinta) EDUCAZIONE FISICA 1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo (termine quinta) 2. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva (termine quinta) 3. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play (termine quinta) 4. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza (termine quinta) RELIGIONE Per l'insegnamento della

religione cattolica, i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica (decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2010).

Al recupero ed al potenziamento delle competenze di base sono dedicati i progetti educativi d'Istituto "MATEMATICA AL VOLO" (laboratorio curriculare di matematica basato sul metodo del prof. Bortolato) e "INSIEME SI CRESCE" (progetto curriculare di recupero di italiano e matematica). Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione delle competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale e per una civile convivenza. L'azione formativa si svolge attraverso la costituzione di un contesto ambientale idoneo e motivante, un uso flessibile degli spazi e la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità. Per promuovere lo sviluppo delle competenze possono essere individuate alcune impostazioni metodologiche di base: • valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni; • attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità attraverso percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi. • favorire l'esplorazione e la scoperta attraverso la problematizzazione; • incoraggiare l'apprendimento collaborativo; • promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di rendere l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia e un proprio metodo di studio; • realizzare attività didattiche in forma di laboratorio per incoraggiare la ricerca e la progettualità, coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con gli altri.

CURRICULO DI SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Il Curricolo di **Scuola Secondaria** di primo grado traduce in termini operativi le finalità e gli obiettivi generali del Curricolo d'Istituto per articularli in obiettivi specifici. È strutturato per competenze. L'approccio per competenze suscita una riflessione sui saperi disciplinari, per coniugarne il valore formativo con i bisogni conoscitivi degli allievi, chiarendo il contributo peculiare che ciascuna disciplina può fornire allo sviluppo delle competenze chiave ed evidenziando, nel contempo, le relazioni esistenti tra i diversi saperi in funzione di una proposta formativa organica e unitaria. Affinché le discipline siano risorse per lo sviluppo di

competenze, viene superata l'impostazione trasmissiva del loro insegnamento e privilegiata una didattica basata sui nuclei concettuali fondanti delle discipline stesse e su una sicura acquisizione da parte degli alunni delle metodologie proprie di ciascuna di esse: - la lingua italiana, disciplina con ruolo strategico rispetto ad ogni processo di apprendimento; - le lingue straniere, come risorse funzionali all'inclusione sociale ed alla partecipazione a contesti caratterizzati da pluralità linguistiche e culturali; - il linguaggio matematico, con i suoi peculiari modelli di interpretazione e rappresentazione della realtà; - le scienze, intese in un'accezione metodologica che travalica il limitato campo delle scienze naturali, comprendendo, dunque, anche discipline quali la storia e la geografia; - la tecnologia e, in particolare, i nuovi strumenti ed i nuovi linguaggi della multimedialità; - le arti visive, la musica e le scienze motorie, quali alfabeti che offrono contesti essenziali per l'espressione creativa e personale e per la comunicazione, nonché un contributo fondamentale per la conoscenza e la comprensione del mondo umano nelle sue specificità culturali. Per ciascuna disciplina il Curricolo prevede i seguenti macro-indicatori: ITALIANO 1. Ascolto e parlato 2. Lettura 3. Scrittura 4. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo 5. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA 1. Ascolto (comprensione orale) 2. Parlato (produzione e interazione orale) 3. Lettura (comprensione scritta) 4. Scrittura (produzione scritta) 5. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento STORIA 1. Uso delle fonti 2. Organizzazione delle informazioni 3. Strumenti concettuali 4. Produzione scritta e orale GEOGRAFIA 1. Orientamento 2. Linguaggio della geo-graficità 3. Paesaggio 4.

Regione e sistema territoriale MATEMATICA 1. Numeri 2. Spazio e figure 3. Relazioni e funzioni 4. Dati e previsioni SCIENZE 1. Fisica e chimica 2. Astronomia e Scienze della Terra 3. Biologia TECNOLOGIA 1. Vedere, osservare e sperimentare 2. Prevedere, immaginare e progettare 3. Intervenire, trasformare e produrre MUSICA 1. Produzione

2. Fruizione ARTE E IMMAGINE 1. Esprimersi e comunicare 2. Osservare e leggere le immagini 3. Comprendere e apprezzare le opere d'arte EDUCAZIONE FISICA 1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo 2. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva 3. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play 4. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza RELIGIONE Per l'insegnamento della religione cattolica, i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica (decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2010). Attraverso il Curricolo i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro

possibile aggregazione. I percorsi di insegnamento-apprendimento sono articolati in Unità di Apprendimento disciplinari ed interdisciplinari: ciascuna Unità riporta la descrizione dei risultati di apprendimento declinati in competenze (competenze chiave e competenze specifiche) ed in obiettivi di apprendimento (abilità e conoscenze). L'azione del docente mira a valorizzare la dimensione formativa ed euristica, cioè aperta alla scoperta del sapere disciplinare, ed a potenziare l'acquisizione di un metodo di studio autonomo, attraverso l'adozione di strategie e di pratiche didattiche che favoriscano un approccio responsabile e critico al sapere (lezioni frontali, dialogate, interattive; lavori di gruppo; attività di ricerca; laboratori; discussioni guidate; approfondimenti personali ed interdisciplinari; attività laboratoriali e integrative; metodo scientifico; problem solving; brainstorming; classi aperte; articolazione flessibile del gruppo classe; insegnamento individualizzato). Le metodologie privilegiate sono quelle laboratoriali, esperienziali, comunicative, partecipative, ludico-espressive, esplorative (di ricerca), collaborative (di gruppo), interdisciplinari, trasversali (di integrazione): cooperative learning in attività di gruppo; peer to peer con esperienze laboratoriali; tecnologie multimediali, intese come "ambienti per apprendere" attraverso software interattivi, e-book con sistemi didattici autovalutativi; attività laboratoriali.

CURRICULO PER COMPETENZE

Nella progettualità per competenze dei percorsi didattici i docenti utilizzano strategie, metodologie e strumenti per costruire relazioni significative e raggiungere competenze trasversali e disciplinari. L'azione didattica non si limita, pertanto, ad una prospettiva disciplinare, non riguarda un sistema rigidamente settoriale, ma un impianto trasversale, che consente di costruire le condizioni generali per un apprendimento efficace e promuove l'acquisizione di competenze trasversali, ossia competenze comunicative, metacognitive e meta-emozionali, personali e sociali. La programmazione trasversale, focalizzando l'attenzione su obiettivi, conoscenze, abilità ed attitudini che favoriscono il successo scolastico e, più in generale, il pieno sviluppo di sé, è, pertanto, parte integrante del Curricolo. Pur non essendo esplicitamente riconducibile agli obiettivi delle discipline nella loro specificità, essa attiene ad ogni esperienza di apprendimento. Tale progettazione tiene conto della correlazione del piano epistemologico, proprio delle discipline, con quello formativo e riguarda in modo elettivo gli ambiti della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, della competenza imprenditoriale, della competenza in materia di cittadinanza, della competenza digitale e della competenza in materia di consapevolezza ed

espressione culturali. Obiettivo prioritario è la valorizzazione della dimensione formativa ed euristica, aperta alla scoperta del sapere disciplinare; l'adozione di pratiche didattiche che favoriscano un approccio responsabile e critico al sapere e consentano di acquisire un metodo di studio autonomo; l'implementazione, nella pratica didattica, di attività che favoriscano processi di auto-orientamento e di autovalutazione; l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità ed alla valorizzazione del merito degli alunni; la valorizzazione delle condizioni che permettano allo studente di raggiungere la piena realizzazione di sé per costruire la propria identità di persona e di cittadino responsabile, attraverso l'educazione alla salute, alla cittadinanza ed all'identità di genere. Alcune direttrici individuate dall'Istituto sono le seguenti: • sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza soprattutto per quanto concerne la "consapevolezza e l'espressione culturale", sia attraverso la valorizzazione della creatività e delle emozioni, sia attraverso l'utilizzo in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica e la pratica strumentale, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive;

- sviluppo della competenza digitale - supportata da abilità di base nelle TIC – al fine di saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione, attraverso l'organizzazione di corsi ed esami per ECDL, l'utilizzo della rete in chiave didattica, l'organizzazione di corsi per utilizzo di Cad e stampante 3D;

- promozione e consolidamento delle competenze in materia di cittadinanza per consentire la piena, attiva e democratica partecipazione alla vita civile, attraverso la formazione degli studenti, la promozione di attività di peer tutoring e peer education, la partecipazione ad incontri con le forze dell'Ordine rappresentate sul territorio, l'accoglienza di alunni stranieri, la partecipazione a concorsi ed iniziative proposte dal territorio.

Alla promozione delle competenze trasversali, nell'ambito del curriculum di educazione civica, sono dedicati, inoltre, i progetti educativi d'Istituto, che fanno da contesto all'attività laboratoriale interdisciplinare. I progetti, costruiti nella logica della verticalità degli interventi educativi e formativi tra i segmenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, afferiscono agli ambiti dell'educazione alla legalità, all'ambiente, all'alimentazione ed alla cittadinanza attiva, dell'inclusione e della continuità, della prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, dello sviluppo del pensiero computazionale.

ALLEGATI:

curricolo verticale Leopardi.pdf

**CURRICULO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE
CIVICA**

La costruzione di una cittadinanza globale rientra negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 : "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. " Pertanto "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva. La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall' anno scolastico 2020/2021. L'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. "

Per il curricolo verticale dell' I.C."G. Leopardi" sono stati individuati i nuclei tematici trasversali e gli argomenti da trattare individuati nel testo normativo e si tiene conto, per la trattazione delle tematiche, delle diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione (Primaria, Infanzia, Secondaria di primo grado). A tal proposito si ricorda che la trattazione delle tematiche è

trasversale per tutti gli ordini di scuola e si propone come progetto interdisciplinare di arricchimento di saperi che porterà gli alunni ad acquisire senso di responsabilità e consapevolezza dell' esistenza di diritti e doveri da rispettare.

L' insegnamento dell' Educazione Civica prevede un monte ore di 33 annue, all' interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi. L' Educazione Civica si inserisce con trasversalità tra le discipline e le tematiche affrontate sono interconnesse con i saperi disciplinari. Secondo le linee guida i tre assi attorno a cui ruoterà l' **Educazione civica sono:**

- COSTITUZIONE
- SVILUPPO SOSTENIBILE
- CITTADINANZA DIGITALE.

Nei tre segmenti scolastici, l' insegnamento di Ed. Civica sarà ripartita nel seguente modo:

□ **Scuola primaria:** le ore previste saranno suddivise tra le diverse aree di insegnamento: 19 ore destinate all' area linguistico-artistico-espressiva, 4 ore destinate all' area storico-geografica 10 ore all' area matematico-scientifico-tecnologica. Per gli alunni della scuola primaria, ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l' attribuzione di un giudizio descrittivo, sulla base dei criteri valutativi indicati nel PTOF, da riportare nel documento di valutazione.

□ **Scuola secondaria:** in questo segmento la disciplina è suddivisa equamente in 3 ore per ciascuna disciplina.

Tale disciplina è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122. E' compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto, espressa in decimi, dopo avere acquisito elementi conoscitivi da parte di tutti i docenti a cui è affidato l' insegnamento dell' educazione civica.

Il voto o giudizio descrittivo di educazione civica concorre all' ammissione alla classe successiva e/o all' esame di Stato del primo ciclo.

□ **Scuola dell' infanzia:** tutti i campi di esperienza saranno coinvolti.

Per i bambini e per le bambine della scuola dell' infanzia, l' educazione civica, prevista dalla

Legge, sarà declinata attraverso iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Pertanto, attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

ALLEGATI:

CURRICOLO-ED.CIVICA-2021-22.pdf

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

L'autonomia responsabilizza le scuole "nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione ed istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema d'istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento ed apprendimento". L'autonomia e la capacità di esercitarla con responsabilità, però, è anche ciò che differenzia e rende competitive le scuole in una situazione di quasi mercato. Gli esiti scolastici o i risultati delle prove standardizzate comparati tra le scuole fanno la differenza e orientano le scelte dell'utenza, soprattutto nelle scuole secondarie di secondo grado. Progettare un'offerta formativa di lungo periodo che possa produrre anche il miglioramento della sua qualità in termini di apprendimento e di risultato negli esiti significa, prima di tutto, definire una linea strategica, tratteggiare un filo rosso visibile e sotteso in tutte le azioni che si mettono in campo. La strategia costituisce la

riflessione d'insieme che orienta le scelte degli obiettivi e le modalità con le quali perseguirli. A tale scopo, diventa fondamentale anche definire chiaramente le motivazioni delle scelte che si intende effettuare. La scuola attiva i seguenti progetti:

INSIEME PER MIGLIORARE.

L'attività si propone il miglioramento delle competenze di base e di quelle trasversali mediante la promozione delle competenze di cittadinanza attiva e la realizzazione di percorsi didattici laboratoriali e multimediali, nonché di compiti di realtà per piccoli gruppi. Il tutto per favorire la frequenza assidua e continua dell'intera platea scolastica e migliorare gli esiti e i risultati delle prove standardizzate nazionali. A tal fine si adotteranno strategie didattiche funzionali all'insegnamento/apprendimento; si progetteranno percorsi di sviluppo rispondenti ai bisogni formativi degli studenti; si promuoveranno attività per classi aperte e/o gruppi di livello; si proporranno azioni specifiche di insegnamento e apprendimento ricorrendo al cooperative learning. Area tematica di riferimento: sviluppo delle competenze di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: -ridurre il fenomeno dell'assenteismo quale premessa di lotta alla dispersione scolastica; -favorire la partecipazione attiva e consapevole degli alunni alle attività proposte; -favorire la partecipazione alle attività di gruppo mediante la distribuzione di compiti di realtà;

Competenze attese: migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze degli alunni così come di seguito specificate: competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

LABORATORIO DEL BEN...ESSERE PROGETTO CURRICULARE DI RECUPERO/POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE MUSICALE

Rivolto essenzialmente ai ragazzi e alle ragazze di scuola secondaria di IG che risultano eccessivamente fragili, impreparati nell'affrontare il quotidiano e - anche per l'insufficienza o la totale mancanza di idonei supporti educativi - si relazionano in modo distorto con se stessi e con gli altri, sviluppando comportamenti inadeguati. Si evince che essi vivono un modo distorto, sofferto la scuola, sia come istituzione, sia come luogo. Mettendo a nudo le difficoltà

di inserimento ove i bravi vanno per la loro strada di contro loro rimangono ancorati al proprio mondo fatto talvolta di prevaricazioni e privazioni. Quindi attraverso lo studio di uno strumento si favorirà la condivisione delle regole recuperando un clima benevolo, in uno spazio diverso dall'aula quale il laboratorio si presta. Sviluppare la pratica strumentale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Attraverso tale progetto di potenziamento musicale si pensa di dare il giusto humus affinché il discente per ottenere una melodia ed una armonia compiuta è costretto a rispettare le regole di base. Area tematica di riferimento: educazione alla creatività.

Obiettivi formativi e competenze attese: il percorso ipotizzato prevede la necessità e dunque la realizzazione, di interventi che portino a risultati immediati, per consentire ai ragazzi di rendersi conto dei successi conseguiti. Quindi sin dalla prima lezione sono previste lezioni individuali ed approccio allo strumento.

INSIEME SI CRESCE - PROGETTO CURRICULARE DI RECUPERO DI ITALIANO E MATEMATICA

Attività di recupero e potenziamento delle competenze di base e trasversali per favorire il superamento delle difficoltà nello studio e per favorire la frequenza ai fini di un'efficace inclusione.

Area tematica di riferimento: sviluppo delle competenze di base e di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi e competenze attese: adottare strategie didattiche funzionali all'insegnamento/apprendimento. Promuovere attività per classi aperte e/o gruppi di livello con monitoraggio e verifiche. Promuovere azioni specifiche di insegnamento e apprendimento anche ricorrendo al peer to peer e al cooperative learning. Progettare percorsi di sviluppo rispondenti ai bisogni formativi reali prevedendo l'osservazione e il monitoraggio con opportuni strumenti di verifica. Progettare e programmare per UDA per promuovere e potenziare le competenze di cittadinanza attiva. Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare. Progettare interventi compensativi dello svantaggio.

I VALORI SCENDONO IN CAMPO" EDUCARE ALLA LEGALITÀ La proposta progettuale prevede una molteplicità di manifestazioni e giornate particolari a tema, di cui verranno puntualmente definite le date in corso di svolgimento: • Libriamoci a scuola • Io leggo perché • Giornata della gentilezza • Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia • Giornata nazionale degli alberi • Giornata mondiale contro la violenza sulle donne • Anniversario della Costituzione Italiana • Giornata internazionale della memoria (SHOAH) • Giornata della memoria e dell'impegno – in ricordo delle vittime innocenti delle mafie • Maggio dei libri Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Favorire i processi di inclusione socio-culturale mediante la proposta di attività finalizzate allo scopo; Far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società.

COMPETENZE ATTESE Competenze personali e sociali; imparare ad imparare; Competenze in materia di cittadinanza attiva e consapevole; Competenze culturali.

Area tematica di riferimento: cittadinanza attiva e consapevole.

IL FUTURO E' ADESSO. EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE, ALLA CITTADINANZA ATTIVA ED ALL'ALIMENTAZIONE

La proposta progettuale intende strutturare un percorso di educazione ambientale la cui articolazione si innesterà nel quadro delle manifestazioni nazionali organizzate da Legambiente, con eventi autogestiti e visite guidate. Il progetto si occupa delle tematiche relative alla salvaguardia dell'ambiente per tutelare, attraverso la formazione di una stabile coscienza civica, il diritto al cibo sano, sufficiente e nutriente, senza danneggiare l'ambiente, al fine di preservare le risorse anche per le generazioni future. La proposta progettuale intende avviare una riflessione seria ed ordinata circa la necessità di un'alimentazione corretta per la difesa e la conservazione della salute, mediante attività di ricerca guidata, di laboratorio scientifico, di test d'indagine. La previsione è di operare con gli strumenti di seguito indicati: - Attività di laboratorio informatico per la rappresentazione dei dati raccolti e per attività di ricerca e di videoscrittura; - Realizzazione di mappe concettuali e cartelloni; - Visione di documentari pertinenti l'argomento; - Lezione tenuta da un esperto esterno: nutrizionista; - Convegni con esperti in gestione di rifiuti e questioni ambientali. Attività previste □ Partecipazione alle iniziative proposte da Legambiente:

- PULIAMO IL MONDO: settembre – ottobre Campagna di volontariato ambientale.
- LA FESTA DELL'ALBERO : novembre Messa a dimora di alberi ed essenze aromatiche
- NON TI SCORDARDIME' : marzo Operazione scuola pulita (organizzazione di una o più giornate di pulizia e /o sistemazione degli spazi esterni ed interni della Scuola, con la partecipazione dei genitori degli alunni e degli alunni stessi.
- GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA giugno Manifestazione finale.
- Progetto di Ed Ambientale con COMIECO.
- Adesione al Piano Regionale della Prevenzione Regione Campania Programma D – Scuole che promuovono Salute con i seguenti programmi: - Progetto “PATTO PER LO SPUNTINO” promosso dall’ASL NA 3;
- Progetto “AULA ATTIVA”. □ Partecipazione ad eventuali ulteriori progetti e concorsi inerenti corrette pratiche alimentari e stili di vita adeguati al rispetto e alla salvaguardia dei territori e dell’ambiente.
- Progetto “USINE DES FEMMES” promosso dall’Associazione UBUNTU, con il patrocinio del Comune di Torre Annunziata e di Slow Food; Area tematica di riferimento: educazione alla salute.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi - Favorire l’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze utili alla partecipazione attiva e consapevole ai processi di insegnamento-apprendimento; - Favorire l’acquisizione di strumenti di studio e di analisi funzionali all’implementazione dell’insegnamento/apprendimento cooperativo; - Adottare strategie di dialogo e collaborazione con altre II.SS, EE.LL., Associazioni presenti sul territorio; - Favorire la partecipazione dei genitori alla vita della scuola mediante la promozione di attività di formazione/informazione; -Promuovere e potenziare le competenze di cittadinanza attiva attraverso l’acquisizione di comportamenti ecosostenibili; -Apprendere che una corretta alimentazione è preliminare alla conservazione della salute; -Apprendere che una corretta alimentazione è preliminare al benessere psicofisico; -Riconoscere il valore di un’alimentazione il più possibile sana ed equilibrata.

Competenze attese - Competenze culturali, personali e sociali; imparare ad imparare. -

Competenze in materia di cittadinanza attiva e consapevole. -Competenze specifiche circa i valori nutrizionali degli alimenti più diffusi e comuni -Competenza personali, culturali e sociali; imparare ad imparare -Competenza in materia di cittadinanza attiva e consapevole.

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: educazione ambientale nel contesto dei diritti di cittadinanza consapevolmente vissuti.

INSIEME CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO - PROGETTO PER LA PREVENZIONE DI BULLISMO E CYBERBULLISMO.

Il progetto prevede specifiche azioni di educazione alla legalità mediante l'implementazione delle seguenti iniziative: - incontri con la Polizia di Stato volte ad accrescere nei giovani la cultura della legalità; -adesione al programma Generazioni connesse-organizzazione del SID (Safer Internet Day)- adesione al progetto nazionale contro il bullismo a scuola "Un nodo blu contro il bullismo", con eventi organizzati presso l'IC - compiti di realtà sulla tematica del bullismo e del cyberbullismo - Somministrazione alle classi di questionari anonimi per l'analisi dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.

Obiettivi formativi : Lottare contro il disagio per il recupero e l'inclusione degli alunni in situazione di svantaggio. Favorire comportamenti corretti e responsabili in funzione del benessere personale e collettivo. Aumentare la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole. Favorire l'acquisizione della cultura della legalità. Favorire il rispetto del sé e dell'altro quale premessa del valore unico della persona.

Competenze attese: Competenze personali, culturali e sociali Competenza in materia di cittadinanza attiva e consapevole. Area tematica di riferimento: educazione alla legalità quale premessa di una convivenza civile ed ordinata.

"SCUOLA ATTIVA JUNIOR (SSIG)" "SCUOLA ATTIVA KIDS PRIMARIA" - PROGETTO DI EDUCAZIONE MOTORIA PROMOSSO E REALIZZATO DAL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA E DAL CONI.

Scuola Attiva Junior (SSIG)" "SCUOLA ATTIVA KIDS PRIMARIA sono progetti, promossi e realizzati dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dal Coni, che si offrono al mondo della scuola quale risposta concreta e coordinata all'esigenza di diffondere l'educazione fisica

e sportiva fin dalla primaria, utile a favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni. Il percorso SCUOLA ATTIVA KIDS intende attuare momenti di formazione, iniziali e sul campo, mediante la realizzazione delle seguenti giornate sul tema dello sport a scuola: - I Giochi di primavera e di fine anno per promuovere l'Educazione fisica e i valori dello sport. I progetti hanno le seguenti caratteristiche generali: □ coinvolgimento delle classi di scuola secondaria e 4^a e 5^a di scuola primaria ; □ insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali impartite dal docente titolare della classe, di cui un'ora con affiancamento del Tutor Sportivo Scolastico; □ realizzazione delle altre attività trasversali previste dal progetto; □ piano di informazione/formazione iniziale e in itinere del Tutor Sportivo Scolastico; □ coinvolgimento del Referente d'Istituto per lo Sport di Classe nei momenti informativi/formativi previsti per il Tutor Sportivo Scolastico dal Piano di formazione in itinere dei Progetti; □ realizzazione di percorsi d'inclusione per gli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali; □ realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni; □ realizzazione delle Feste Regionali e della Festa Nazionale per le classi coinvolte nel progetto, secondo quanto riportato nelle "Linee guida per i giochi"; □ realizzazione di un percorso valoriale contestuale alle attività del progetto,; ; □ fornitura di attrezzature sportive, esclusivamente per ciascuna delle Istituzioni scolastiche di nuova iscrizione. Il percorso SCUOLA ATTIVA JUNIOR ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, in continuità con quanto proposto nelle ultime due classi della Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids") attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Obiettivi formativi e competenze attese: • promuovere i valori educativi dello sport • motivare le giovani generazioni all'attività motoria e fisica - apprendere che la cura equilibrata e coordinata del corpo è funzionale all'acquisizione del benessere psicofisico • motivare le giovani generazioni all'attività motoria e fisica - apprendere che la cura equilibrata e coordinata del corpo è funzionale all'acquisizione del benessere psicofisico - apprendere che l'attività fisico-sportiva non è patrimonio esclusivo degli individui particolarmente dotati - prendere coscienza che l'attività fisico-sportiva è alla portata di tutti

Competenze attese: Competenze specifiche sulle funzioni del corpo umano e, in particolare, della muscolatura Competenze specifiche su alcune discipline sportive Competenze personali e sociali; imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza attiva e consapevole. Area tematica di riferimento: educazione alla pratica sportiva.

MUSICA D'INSIEME

Il corso musicale vuole offrire agli alunni della scuola primaria l'avviamento alla pratica strumentale-vocale, alla musica d'insieme, alla teoria ed all'acustica musicale, integrando ed ottimizzando l'orario curriculare. Dunque tale corso si propone come vero strumento didattico, avvalendosi di programmi progressivi riconosciuti, l'attenta scelta di esperti qualificati e con esperienza nella didattica e la continuità, in quanto prospettato per ogni classe della scuola primaria. Esso si articola in un corso di musica d'insieme, nel quale saranno proposti l'avviamento al canto e allo strumento musicale, con una prospettiva didattica tesa alla formazione di un "ENSEMBLE". Le attività variano dalla lezione frontale (durante l'apprendimento teorico) al lavoro in piccoli gruppi; l'approccio, prevalentemente situazionale, è di tipo comunicativo ed esemplificativo (soprattutto nei momenti di esecuzione.). L'associazione propone, inoltre, un'attività sperimentale basata sulla connessione emozionale tra musica e poesia. Siamo convinti che la poesia sia un mezzo molto potente e che dal momento in cui viene scritta non appartiene più a colui che l'ha concepita, ma possa essere di chiunque voglia leggerla. La nostra intenzione è, dunque, quella di guidare gli studenti verso questa nuova scoperta, scoperta che viene significativamente integrata dal ruolo empatico della musica. Gli alunni attraverseranno, tramite due forme d'arte, emotivamente intrecciate, un mezzo profondo di espressione, che rappresenterà una fonte importante d'ispirazione e sensibilizzazione, in un'epoca ed un'età deprivante di stimoli e coscienza dell'io. La sperimentazione risiede nelle dinamiche flessibili e talora sorprendenti di un'età a volte sottovalutata per questo tipo di attività. L'esperienza degli anni passati ci dimostra palesemente il contrario! Obiettivi formativi e competenze attese L'obiettivo del corso è favorire nei partecipanti un rapporto immediato con il linguaggio della musica, inteso come strumento espressivo di comunicazione, attraverso una metodologia tesa a far musica d'insieme.

"LET'S COMMUNICATE" – TRINITY

La proposta progettuale intende fare riferimento ad un metodo situazionale che darà spazio alla scoperta personale e coinvolgerà i corsisti attivamente, rendendoli protagonisti di un percorso formativo dinamico e interattivo. Si utilizzeranno tecniche partecipative sempre motivanti e coinvolgenti - cooperative learning, pair and group work, simulation, circletim - e strumenti e sussidi vari, cartacei e/o interattivi multimediali, materiale linguistico autentico. Obiettivi formativi e competenze attese Apprendere che ci sono molteplici codici di comunicazione Apprendere che le diverse lingue sono espressione peculiare di particolari visioni culturali Apprendere i fondamenti della lingua inglese Utilizzare, della lingua inglese, le espressioni per l'uso pratico e comune della lingua stessa Competenze attese Competenze specifiche circa le regole di funzionamento della lingua inglese Competenze personali, culturali e sociali Competenze multilinguistiche Area tematica di riferimento: educazione linguistica e metalinguistica.

“CODING” CODE WEEK E HOUR OF CODE - PROGETTO DI ED. ALLO SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE

La proposta progettuale intende implementare la creazione di eventi durante il code week con il coinvolgimento di gruppi- classe sempre diversi (ottobre e dicembre) Si tratta, nello specifico, della costruzione di un gioco con le carte create in occasione del compleanno del robot Cody Roby, scaricabili dal sito www.programmailfuturo.it, ovvero di implementare percorsi reali e virtuali, quindi di documentare il progetto mediante l'utilizzazione di foto e video. Obiettivi formativi e competenze attese Obiettivi formativi Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente; Sviluppare il pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto di tipo ludico; Sviluppare l'uso pratico di nuove forme di creatività; Apprendere che l'uso della logica non è aliena dal pensiero creativo. Competenze attese Competenze specifiche circa l'uso del pensiero computazionale; Competenze personali, culturali e sociali. Area tematica di riferimento: pensiero logico e computazionale.

“A NATALE PUOI...CON L'IC LEOPARDI”

La proposta progettuale prevede, tra le attività di ampliamento dell'offerta formativa, un'unità di apprendimento dedicata al Natale, per rispondere in modo coerente, flessibile ed efficace alle richieste di centralità che la scuola, nell'attuale società della conoscenza, richiede (l. 107/2015 comma 1). L'organizzazione del percorso progettuale, previsto per i tre ordini di

scuola, è finalizzata a favorire in maniera “integrata” la realizzazione di percorsi interdisciplinari, al fine di migliorare, arricchire la qualità del servizio scolastico ed ampliare l’Offerta Formativa, in coerenza con il RAV ed il PDM della scuola. La finalità principale del progetto “A Natale puoi...con l’IC Leopardi”, previsto per l’annualità corrente 2018/19, è sicuramente inclusiva perché attraverso le attività programmate s’intende sviluppare la consapevolezza della diversità come “valore” da vivere e da condividere. In collaborazione con tutti i docenti si è realizzata l’organizzazione, con attività diversificate per ordine di scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Apprendere che la festività del Natale è un’occasione di riflessione circa l’esigenza di affermare forme più estese di solidarietà e di giustizia sociale; Considerare che i valori del Cristianesimo sono valori universali che trascendono le forme diverse della religiosità; Apprendere che la diversità, nelle sue molteplici manifestazioni, costituisce un valore da vivere e da condividere.

Competenze attese: Competenze specifiche sui modi diversi e molteplici di vivere il Natale; Competenze personali, sociali e culturali. Area tematica di riferimento: la diversità come valore civile e di pacifica convivenza tra gli uomini e i popoli.

PROGETTO CURRICOLARE DI ACCOGLIENZA

L'accoglienza è sicuramente un momento altamente gratificante; ogni bambino, infatti, ha bisogno di sentirsi accolto nell'ambiente in cui trascorrerà molte ore della sua giornata. È infatti questo un momento molto importante per gli alunni, che tornano a scuola dopo le vacanze estive e che necessitano di riallacciare i rapporti interrotti per qualche mese e anche per quegli alunni che entrano a far parte di un nuovo contesto e che devono instaurare rapporti con docenti e compagni nuovi. I docenti della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e secondaria di I grado durante le prime due settimane prevedono attività in verticale afferente ogni anno una tematica diversa che permettano di creare nell’ambiente scolastico un clima sereno e collaborativo, affinché ogni alunno abbia la possibilità di esprimersi e integrarsi.

Obiettivi formativi e competenze attese: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza

dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

DARE DI PIÙ A CHI HA AVUTO DI MENO

Progetto in partenariato con l'Associazione Piccoli Passi onlus finanziato dalla "Fondazione Con i Bambini".

Il Progetto mira a combattere la dispersione scolastica e ad offrire supporto didattico agli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese Il Progetto mira a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e alla gestione di situazione problematiche in classe.

PROGETTO FONDO PER LE EMERGENZE EDUCATIVE "NON DISPERDIAMOCI"

Progetto finanziato dalla regione Campania in rete con la SSi grado Pascoli, IS Marconi, Liceo Pitagora-Croce. Il progetto prevede la partecipazione degli alunni a laboratori formativi che spaziano dalla musica al teatro, dal giornalismo agli scacchi, dalla ceramica allo sport, alla lingua straniera. Ha lo scopo, attraverso un approccio metodologico-didattico tra i diversi ordini di scuola, di incrementare l'integrazione tra scuola e territorio e di potenziare le competenze di base con un approccio alle discipline di tipo laboratoriale per favorire il superamento delle difficoltà nello studio e l'inclusione.

Obiettivi formativi e competenze attese: Il progetto mira allo sviluppo di competenze sociali e civiche e alla realizzazione di percorsi di orientamento e di comprensione del sè.

PROGETTO SPAZI E STUMENTI DIGITALI PER LA STEM "APPASSIONATI DI CONO...SCIENZE"

Il Progetto, finanziato con i fondi PNSD, mira alla la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM

nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Le proposte progettuali devono avere ad oggetto la realizzazione spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Obiettivi formativi e competenze attese: Implementare la competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia e la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

PROGETTO PNSD D'INCLUSIONE DIGITALE : "AUMENTIAMO LA REALTÀ"

La scuola è aggiudicataria del Progetto PNSD di cui all'avviso pubblico n. AOODGEFI/26163 per la realizzazione di azioni di inclusione digitale nelle scuole più esposte al rischio di povertà educativa che si inserisce nell'ambito delle azioni #4 e #6 del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD), che prevedono il potenziamento delle dotazioni digitali delle istituzioni scolastiche statali, anche attraverso politiche attive per il BYOD. Il progetto dal titolo "Aumentiamo la realtà" prevede l'utilizzazione di un 'App pensata e realizzata per gli alunni della scuola primaria: l'obiettivo è coniugare apprendimento e divertimento, perché solo un apprendimento motivato alimenta la curiosità di approfondire e diviene permanente conquista. La metodologia utilizzata è decisamente innovativa e di assoluto impatto emotivo: la Realtà Aumentata, conosciuta anche col nome abbreviato AR. DIDAR App è strutturata in 5 moduli, uno per ciascun anno di corso della scuola primaria. Ogni modulo si suddivide in unità didattiche che "coprono" l'intero programma scolastico e numerose unità prevedono approfondimenti proposti proprio con la tecnologia della Realtà Aumentata (AR). Per potersi avvalere della modalità AR, il dispositivo mobile (Tablet o cellulare) utilizzato, dovrà essere dotato del S.O. Android a partire dalla versione 8.0. DIDAR ha come obiettivo primario il coinvolgimento dell'alunno nelle varie discipline scolastiche attraverso una modalità ludica e può essere utilizzata sia in "presenza" che in FAD indifferentemente. Aprire un libro scolastico da oggi non sarà più la stessa cosa, perché ... "il libro prende vita".

Obiettivi formativi e competenze attese: potenziare le competenze nelle STEAM e migliorare i risultati nelle materie logico-matematiche.

PROGETTO INSIEME SI PUO' FARE-CONTRASTO ALLA POVERTA' E ALL'EMERGENZA EDUCATIVA DM 48/21

Il Ministero dell'Istruzione ha predisposto il presente avviso, al fine di erogare a favore delle scuole somme destinate a far fronte alle conseguenze dell'emergenza sanitaria Covid-19 in atto, la quale ha aggravato i divari sociali, ampliando le fasce più deboli, e rendendo, pertanto, urgente l'impegno a contrastare la povertà e l'emergenza educativa, a prevenire la dispersione scolastica, a ridurre la frattura fra le zone più avanzate del Paese e le zone più fragili, le periferie, le aree montane e a garantire pari opportunità ai gruppi sociali più fragili. La nostra scuola ha realizzato, nelle te fasi previste dal Progetto, i seguenti laboratori:

_Mani in pasta

Nell'ambito dell'orientamento professionale, il laboratorio della pizza Mani in pasta, spinge all'autogestione delle attività individuali degli alunni che sono invitati a un'autonoma regolazione

- Scopri la nostra terra

Con la conoscenza del territorio gli alunni imparano il rispetto e la consapevolezza che un bene culturale è patrimonio di tutte le generazioni

- Cambio rotta

Con il laboratorio di vela, gli alunni scoprono il valore educativo dello sport l'importanza del mare con le sue diverse implicazioni.

- Welcome days...pronti partenza via!

Nell'accoglienza si realizza il miglioramento dello star bene a scuola in un ambiente condiviso dove si impara.

- La scuola en plain air

Con il laboratorio di riqualificazione degli ambienti gli alunni hanno la possibilità di esplorare "il fuori" nelle sue infinite risorse.

PON FSE

La scuola attiverà i seguenti PON FSE:

Apprendimento e socialità: Competente..mente Codice progetto: 10.2.2A-FSEPON-CA-2021-67 Data autorizzazione progetto: 2021-06-04 Avviso: 0009707 del 27/04/2021- FSE e FDR- Anno di riferimento: 2021

Apprendimento e socialità: INSIEME Codice progetto: 10.1.1A-FSEPON-CA-2021-65 Data autorizzazione progetto: 2021-06-04 Avviso: 0009707 del 27/04/2021 - FSE e FDR - Anno di riferimento: 2021

Inclusione sociale e lotta al disagio-2a edizione: Una rete per includere Codice progetto: 10.1.1A-FSEPON-CA-2019-7 Data autorizzazione progetto: 2019-12-18 Avviso: 4395 del 09/03/2018 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione -Anno di riferimento: 2018.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ricopre un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica, documenta lo sviluppo dell'identità personale, contribuisce al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli/delle alunni/e, infine, promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

- **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Nella scuola dell'infanzia, gli ambiti di osservazione e valutazione sono strettamente legati ai

seguenti cinque campi di esperienza: identità, autonomia, socialità e relazione, risorse cognitive, risorse espressive. La valutazione delle capacità relazionali considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di “ascoltare” e “riflettere” sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi presi in esame sono:

- la partecipazione al dialogo con pari ed adulti, comprendendo e rispettando il loro ruolo;
- l'acquisizione e il consolidamento delle regole di base della vita sociale nel contesto scolastico;
- l'accoglienza delle regole di gioco per interagire correttamente e positivamente fra pari ed adulti;
- lo sviluppo di curiosità ed interesse nel partecipare a spettacoli di vario tipo: teatrali, musicali, visivi e di animazione;
- il dialogo con i compagni e con gli adulti rispettando turni e tempi di intervento.

• **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

I criteri di valutazione comuni sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria sono l'insieme delle osservazioni e delle rilevazioni di verifica che si effettuano nel corso dell'anno. La rilevazione degli apprendimenti, in particolare, è funzionale alla progettazione didattica in quanto consente al docente di orientare nuovamente la propria azione in base ai risultati conseguiti dagli alunni.

La valutazione periodica terrà conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza sia rispetto al contesto dell'intera classe e del raggiungimento degli obiettivi minimi relativi ad ogni UDA.

Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico e si considererà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati. Oltre alla valutazione delle prove i docenti terranno conto anche dei seguenti parametri di riferimento: attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, ritmo di lavoro, puntualità nelle consegne, rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo.

Criteria di valutazione del comportamento comuni ai due ordini di scuola:

Per valutare il comportamento degli alunni e delle alunne nella scuola secondaria di primo grado e nella scuola primaria, i docenti osservano i seguenti aspetti che rientrano nell'ambito delle competenze di cittadinanza:

- agire in modo autonomo e responsabile;
- comunicare;
- collaborare e partecipare.

Come dimensioni specifiche che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza) si considerano:

comprensione ed uso dei linguaggi di vario genere; interazione nel gruppo; disponibilità al confronto; rispetto dei diritti altrui; conoscenza del sé (limiti, capacità), assolvere gli obblighi scolastici

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe tramite giudizi sintetici di seguito espressi:

- Pienamente adeguato e responsabile
- Pienamente adeguato
- Adeguato
- Parzialmente adeguato
- Non adeguato

• SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, si applica la legge n. 126 del 13 ottobre 2020. Si è giunti a questa legge dal decreto-legge n. 22, del 8 aprile 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 41 del 6 giugno 2020. La vigente normativa ha previsto che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni

Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. I suddetti giudizi, relativi alle diverse discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe.

Quanto alle valutazioni "in itinere", le loro modalità pratiche restano affidate agli insegnanti, sono "appunti di viaggio", per gli insegnanti, gli alunni, i genitori, che danno conto innanzitutto del progresso negli apprendimenti, ma che consentono, altresì, agli stessi insegnanti di rimodulare la propria attività e di progettare i momenti di individualizzazione e personalizzazione che sono strumenti preposti al successo formativo delle classi a loro affidate (nota 2158 del 4 dicembre 2020).

Per quanto concerne la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, va evidenziato che è espressa con giudizi descrittivi correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66 (art. 4 ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020).

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, la valutazione tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali il team docenti abbia predisposto un PDP. Si tratta, a ben vedere, di specificazioni che però rientrano in quei processi di individualizzazione dei percorsi, al fine del raggiungimento degli obiettivi, che, in una scuola inclusiva, riguardano ogni alunno, ed è proprio la modalità di valutazione descrittiva a consentire di darne compiuto conto. (nota 2158 del 4 dicembre 2020).

Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa

ALLEGATI:

SEGNATURA_1640855103Documento_di_Valutazione_LEOPARDI-1.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità attraverso efficaci metodologie: peer to peer, cooperative learning e tutoraggio. Insegnanti curricolari e di sostegno programmano e definiscono insieme contenuti e metodologie. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità (settimanalmente nella primaria, negli incontri di dipartimento nella secondaria e nei Consigli di Classe). La scuola programma il tavolo di lavoro GLI - con incontri in sede - al quale siedono insegnanti di sostegno, insegnanti curricolari, genitori e equipe psico-medica dell'ASL NA A3 Sud. Per gli studenti BES i docenti definiscono Piani Didattici Personalizzati, basati su metodologie che puntano alla semplificazione delle attività e condivisi con le famiglie. La scuola ha una minima percentuale di studenti stranieri (soprattutto dai paesi dell'Est e Rom) per i quali realizza attività personalizzate e applica metodologie di cooperative learning, peer to peer e tutoraggio. Per l'inclusione la scuola realizza attività su interculturalità e diversità (intesa come ricchezza e in tutte le sue declinazioni) e progetti curricolari ed extra di inclusione, di musica, teatro, valorizzazione del patrimonio artistico-culturale del territorio, educazione alimentare, educazione ambientale e cittadinanza attiva aderendo ad iniziative proposte dal territorio, dal MIUR e attivando progetti PON FSE. Puntuale la verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione, attraverso osservazioni sistematiche del comportamento degli alunni (in ingresso, in itinere e finali). Gli studenti con maggiori difficoltà vengono costantemente monitorati tramite la somministrazione di prove individualizzate e valutati secondo gli indicatori delle rubriche valutative.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Sulla base dell'acquisizione della documentazione in possesso della scuola (Convalida per l'accertamento dell'handicap, individuazione da parte dell'ASL di appartenenza, Diagnosi funzionale), in base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti viene elaborato il PEI. In esso vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a: - rispondere ai bisogni individuali - monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni - monitorare l'intero percorso - favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità. Il Dirigente scolastico provvede all'assegnazione dei docenti agli alunni diversamente abili nel rispetto delle decisioni assunte nel GLI. Il PEI debitamente compilato viene attenzionato (in sede di GLHO) dall'UMD e dalla famiglia e sottoscritto.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente scolastico, Team docenti, UMD, Centri Riabilitativi, Genitori ed eventuali tutori legali.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

La famiglia è corresponsabile nel percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare in riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dell'alunno, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, gli alunni possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe futura più adatta. Tale concetto

si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale per fornire alle persone competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di auto efficacia con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

ALLEGATI:

[LINK AL PROTOCOLLO D'INCLUSIONE BES,DSA,DVA.pdf](#)

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Regolamento e il Piano per la didattica digitale integrata, individuano le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto comprensivo Giacomo Leopardi.

Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico- amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'I.C. "G. Leopardi" di Torre Annunziata nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019/2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 . Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere

immediatamente reso operativo in tutte le classi dell'Istituto comprensivo G. Leopardi, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie. La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto. Le progettazioni didattiche vengono rimodulate dal team dei docenti e dai consigli di classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali abitati dai docenti e dagli alunni, permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi.

ALLEGATI:

firmato_1639488642_SEGNATURA_1639487647_REGOLAMENTO-PER-LA-DIDATTICA-DIGITALE-INTEGRATA.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Nell'ambito delle **scelte di organizzazione**, la gestione e l'amministrazione è improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva.

Pertanto saranno previste le **seguenti figure**:

- collaboratori del DS e coordinatori didattici dei vari ordini;
- la figura di responsabile di plesso;
- le funzioni strumentali al PTOF;
- la figura del coordinatore di classe, del presidente di intersezione e di interclasse;
- i referenti degli spazi laboratoriali (letterario, matematico-scientifico-tecnologico, linguistico, informatico, artistico-musicale, motorio, inclusione);
- il referente ambiente, sportivo, musicale, del bullismo e cyberbullismo, della dispersione scolastica.

E' prevista l'istituzione di **dipartimenti per aree disciplinari** e sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;

DIPARTIMENTI	DISCIPLINE
Area linguistico-storico-geografica- artistico-espressiva	Italiano, Storia, Geografia, Religione Lingue straniere, Arte, Musica



Area matematico-scientifico-tecnologica	Matematica, Scienze, Tecnologia, E.motoria
Area integrazione-inclusione	Sostegno

La qualità del servizio erogato non può prescindere dalle competenze e dall'organizzazione del lavoro del personale ATA che sarà necessario improntare sempre più a criteri di efficacia ed efficienza la gestione amministrativa in particolare:

- Organizzando in modo funzionale il lavoro di tutti, definendo le responsabilità di ciascuno e i livelli di collaborazione possibili, nell'ottica del miglioramento continuo del servizio erogato; • Verificando periodicamente i risultati e monitorando le procedure adottate.
- Consolidando e potenziando le competenze individuali mediante percorsi di aggiornamento professionale in particolare sulle tematiche afferenti gli acquisti e i contratti, la carriera del personale, la digitalizzazione dell'attività amministrativa.
- Semplificando le procedure ed innalzando il livello di applicazione della legge sulla trasparenza.
- Capitalizzando l'esperienza della dematerializzazione indotta dall'emergenza epidemiologica.
- Potenziando il processo di informatizzazione dell'Ufficio estendendolo ad ogni area ed attività realizzata, nel rispetto delle vigenti normative.

ALLEGATI:

Funzionigramma .pdf

TEMPO SCUOLA

L'IC LEOPARDI HA ADOTTATO LA SETTIMANA CORTA ED eroga il proprio servizio rispettando il seguente tempo scuola:



ORDINE	ORE SETTIMANALI	INGRESSO	USCITA
INFANZIA	40 CON REFEZIONE 25 SENZA REFEZIONE	8:15	12:15 SENZA REFEZIONE 16:15 CON REFEZIONE
PRIMARIA	27	8:15	13:45 (lun_giov) 13:15 (ven)
SECONDARIA	30	8:00	14:00

QUADRI ORARIO SCUOLA SECONDARIA

PER LA SCUOLA SECONDARIA DI ATTUA IL SEGUENTE TEMPO SCUOLA.

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. L'educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'insegnamento dell'educazione Civica prevede un monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi. L'educazione Civica si inserisce con trasversalità tra le discipline e le tematiche affrontate sono interconnesse con i saperi disciplinari, per cui le 33 ore vengono in egual modo distribuite su tutte le discipline per un monte orario annuale pari a 3 ore.



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

QUADRI ORARIO SCUOLA PRIMARIA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE		ANNUALE
Italiano	CLASSI PRIME, SECONDE	ORE 7	231
	CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE	ORE 6	198
Matematica	CLASSI PRIME, SECONDE	ORE 6	198



	CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE	ORE 5	165
Tecnologia	TUTTE LE CLASSI	1	33
Inglese	CLASSI PRIME	ORE 1	33
	CLASSI SECONDE	ORE 2	66
	CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE	ORE 3	99
Scienze	TUTTE LE CLASSI	2	66
Arte E Immagine	TUTTE LE CLASSI	1	33
Scienze Motoria E Sportive	TUTTE LE CLASSI	1	33
Musica	TUTTE LE CLASSI	1	33
Religione Cattolica	TUTTE LE CLASSI	2	66
Storia e Geografia	TUTTE LE CLASSI	3+2	165

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione rappresenta una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il potenziamento delle risorse umane, a sostegno dell'innovazione e per l'innalzamento del livello qualitativo del sistema scolastico. In tale ottica la formazione viene progettata e realizzata all'interno della comunità scolastica intesa come



"comunità di pratiche" e nei dipartimenti disciplinari in cui la comunità di pratiche si articola. Essa assume come principio di fondo la centralità dell'istituzione scolastica quale "ambiente diffuso di apprendimento". In conformità con la legge 107/2015 e successivi ordinamenti, la formazione permanente e strutturale del personale scolastico, in coerenza con una professione in perenne evoluzione, è considerata fattore prioritario per il miglioramento continuo della persona, della scuola e della società.

Oltre alle strutturali ed obbligatorie attività di formazione sulla sicurezza , le attività di formazione per il triennio 2022-2025 saranno coerenti con il Piano Nazionale di Formazione, con il PTOF e con il PdM elaborati dall'istituto e saranno, quindi, strettamente collegate ai bisogni formativi individuati dalla scuola.

Le nostre priorità strategiche saranno orientate al miglioramento dei risultati di apprendimento degli alunni a livello di conoscenza, di abilità e di competenze trasversali, nonché degli aspetti metodologico - didattici più innovativi ed idonei ad alimentare la motivazione ad apprendere.Ciò in linea con il nuovo Atto ministeriale di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2022, nel quale viene richiamata la necessità di potenziare il sistema della governance della formazione in servizio, con l'obiettivo di migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso diverse strategie al fine di:

- a. promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica;
- b. sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;
- c. favorire la riflessione sulla progettazione, il monitoraggio e la valutazione dei percorsi educativi

Il Piano di formazione dell'I.C. Leopardi per il triennio 2022-25 considererà le seguenti piste formative:

- **METODOLOGIE LABORATORIALI**



Attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale si auspica di promuovere negli alunni

competenze più complesse, si cerca di rispondere in modo vistoso ai loro bisogni, consentendogli di imparare facendo e di acquisire un metodo di lavoro personale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

• SCUOLA IN SICUREZZA

Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Destinatari	Figure sensibili
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

• UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE e DIDATTICA A DISTANZA

Acquisizione di nuove metodologie didattiche di tipo collaborativo, esperienziale,

laboratoriale

con le nuove tecnologie per creare e gestire l'insegnamento e la didattica con il digitale e la didattica a distanza.. Tale formazione si inquadra nelle azioni di supporto del Piano Nazionale Scuola Digitale del MIUR

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito e dalla singola scuola

• **BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Prevenire i fenomeni legati alla sopraffazione; diffondere una cultura di consapevolezza delle Tic e dei social media; praticare l'ascolto attivo e l'empatia nelle relazioni personali; acquisire competenze nella gestione delle dinamiche affettive del gruppo classe e nella relazione comunicativa

Collegamento con le priorità del PNF	Coesione sociale e prevenzione del disagio
--------------------------------------	--



docenti	giovanile
Destinatari	Referente bullismo e team antibullismo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla piattaforma Elisa per le singole scuole

• **UNA SCUOLA PER TUTTI (COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA)**

Ripensare ad una progettazione curricolare flessibile e aperta alle differenziabilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari che si raccordano al percorso educativo personalizzato degli studenti. Promuovere la progettazione di ambienti inclusivi e approfondire l'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

• **COMPETENZE IN L2**



Sviluppo di una conoscenza pratica di base della lingua inglese,

fornendo adeguate competenze - livello A2

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete d'ambito

• SUCCESSO FORMATIVO

Prevenzione al disagio e all'insuccesso formativo e scolastico attività volte allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità degli allievi della scuola nell'ottica della piena integrazione, della prevenzione e della riduzione all'insuccesso scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF	Successo formativo e scolastico degli alunni
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

• COMPETENZE IN DISCIPLINE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE (STEM)

Sviluppo di competenze nelle discipline scientifico-tecnologico (STEM), in linea con il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze scientifico- tecnologiche
Destinatari	Docenti di discipline scientifico- tecnologiche
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete d'ambito

• DINAMICHE RELAZIONALI

Entrare in tutti quei “grovigli” che si innescano nelle relazioni interpersonali e de molteplici perché che muovono gli esseri umani ad incontrarsi e a rimanere dentro a situazioni relazionali, anche quelle che da fuori possono apparire inutili e a volte persino dannose.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

• SISTEMA INTEGRATO ZEROSEI

A seguito della definizione delle Linee pedagogiche per il sistema integrato “zerosei”, previste dall’art. 10,

comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, è prioritario programmare iniziative di

formazione rivolte al personale scolastico delle scuole dell’infanzia, valutando la possibilità di

aprirle anche alla frequenza del personale dei servizi educativi per l’infanzia, rientrando gli stessi

nel sistema integrato “zerosei”.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6;
Destinatari	Tutti i docenti di scuola dell'infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



La formazione del personale ATA è una delle leve strategiche per una piena attuazione dell'autonomia scolastica e dei processi organizzativi didattici nonché per l'effettiva innovazione dell'intero sistema istruzione. Per il personale amministrativo verranno organizzati corsi di formazione specifici con particolare riguardo a:

1. processo di dematerializzazione delle segreterie;
2. gestione del flusso documentale (previsto dal D.Lgs. 82/20015) privacy;
3. ricostruzioni di carriera;
4. sessioni con particolare riguardo all'uso della piattaforma passweb

Per i collaboratori scolastici si organizzeranno, anche in rete, dei corsi per:

gestione delle emergenze, in particolare dell'emergenza covid;
primo soccorso;

3. corso di formazione completo BLS (Basic Life Support and Defibrillation);
4. formazione obbligatoria sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08.

Verrà inoltre favorita la partecipazione del DSGA a percorsi di formazione, organizzati da reti di scuole o dall'amministrazione, tenuto conto della complessità delle nuove e maggiori competenze che oggi richiede la gestione dei servizi e del personale e il funzionamento della scuola.